



Associazione Modifica81

Sicurezza, tutela della salute e prevenzione dei rischi nelle scuole

C.F.: 93033860656 - Sede legale: via Cavour n° 100 – 84073 – Sapri (Sa)

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Al Presidente del Senato

Al Presidente della Camera

Al Ministro dell'Istruzione

Al Ministro del lavoro

Al Ministro della Giustizia

Al Ministro della salute

Al Ministro della funzione pubblica

Agli organi di stampa

Oggetto: **“Sicurezza e prevenzione dei rischi nelle istituzioni scolastiche: Manifesto81”**

Onorevoli destinatari,

il presente documento, approvato dall'Assemblea generale dell'Associazione Modifica81 in data 14.12.2019, rappresenta un appello a procedere con la massima urgenza alla risoluzione delle problematiche connesse con la difficile, se non impossibile, applicazione del Dlgs.81/08 al contesto organizzativo delle istituzioni scolastiche, pubbliche e paritarie, che costituiscono il sistema nazionale di Istruzione.

Il documento raccoglie le richieste formulate in molteplici incontri realizzati negli ultimi mesi dell'anno 2019 e che hanno visto impegnate delegazioni sindacali, associazioni e gruppi spontanei di dirigenti scolastici. L'Associazione Modifica81, che propone il presente documento, ed il gruppo “Scuole sicure per tutti” hanno organizzato a Roma, il 30 ottobre scorso, una manifestazione pacifica di confronto sulla tematica; in quella giornata una delegazione di dirigenti fu ricevuta dalla Segreteria del Ministro Miur esponendo le principali criticità. Sono susseguiti incontri tra i sindacati rappresentativi e componenti della maggioranza di governo ed è stata attivata in Senato una Commissione di inchiesta sulla condizione della sicurezza dei luoghi di lavoro, compreso le istituzioni scolastiche. Tali manifestazioni di interesse ed in genere l'aumento di attenzione al dibattito da parte di testate specialistiche ci lasciano sperare in una positiva volontà di impegno da parte degli organi preposti.

L'assemblea ha deliberato di rivolgere il “Manifesto81” all'attenzione di tutti i dirigenti delle scuole d'Italia per condivisione e sottoscrizione.

Sono di seguito elencati i **FOCUS POINT** sottoposti all'attenzione di specifiche commissioni tecniche all'uopo individuate dai Ministeri destinatari ai quali si chiede una **modifica legislativa del D.lgs. 81/08** nonché **l'emanazione dei decreti attuativi espressamente previsti nel corpus legislativo**

“MANIFESTO81”

- 1) Revisione della equiparazione della figura del Dirigente scolastico a quella del Datore di Lavoro ai sensi del D. Lgs.81/08.
- 2) Limitazione della responsabilità penale rapportata alle effettive competenze del Dirigente Scolastico nell'esercizio delle sue funzioni con riferimento al Dlgs 81/08.
- 3) Definizione delle posizioni di garanzia giuridica dei soggetti elencati nel Dlgs 81/08 - SOGGETTI.
- 4) Definizione della responsabilità dell'ente proprietario, responsabile della analisi e valutazione del rischio, della certificazione di agibilità e della tenuta documentale, della manutenzione ordinaria e straordinaria con previsione di monitoraggio della programmazione degli interventi.
- 5) Definizione delle specifiche attribuzioni e competenze in capo al dirigente scolastico circa la determinazione della squadra per l'emergenza e della formazione dei lavoratori e degli equiparati.
- 6) Previsione di specifico capitolo di bilancio delle istituzioni scolastiche per l'effettuazione della formazione obbligatoria dei lavoratori e degli equiparati.
- 7) Individuazione della responsabilità, anche di natura penale, dei vertici datoriali degli Enti Locali proprietari degli edifici scolastici e degli Uffici Scolastici Regionali (U.S.R.).
- 8) Definizione della procedura di individuazione del RSPP nel comparto scolastico, con espresso riferimento all'art.32 comma 9 che prevede la stipula di apposita convenzione in via prioritaria con gli Enti Locali proprietari degli edifici scolastici.
- 9) Definizione della responsabilità esclusiva del redattore e firmatario del DUVR.
- 10) Definizione delle responsabilità e delle posizioni di garanzia giuridica dei cosiddetti preposti e dei lavoratori delle istituzioni scolastiche con esplicito riferimento nei CCNL.
- 11) Applicazione e gestione delle schede per prevenire e fronteggiare le eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici disposte dalla Conferenza Unificata del 28 gennaio 2009, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 10 febbraio, e note come le Schede dell'Intesa Istituzionale, il cui contenuto sarebbe destinato a confluire successivamente nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica.
- 12) Applicazione e gestione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, predisposta ai sensi della Legge n.23 del 11 gennaio 1996, con abrogazione del D.M. 12 dicembre 1975 ed emanazione delle relative norme tecniche a livello regionale.
- 13) Previsione della partecipazione di delegazioni di dirigenti scolastici nella Conferenza unificata.
- 14) Controllo da parte del Ministero dell'Istruzione (MIUR) sulle caratteristiche prestazionali dei materiali, degli impianti, e dei processi edilizi utilizzati dagli Enti Locali per la costruzione e la manutenzione degli edifici scolastici.
- 15) Controllo e certificazione di qualità del SPP delle scuole a cura del MIUR.
- 16) Controllo da parte del MIUR dell'effettiva attività di coordinamento, supporto alle istituzioni scolastiche, vigilanza sulla applicazione del D.lgs. 81/08 da parte degli Osservatori Regionali per la Sicurezza.
- 17) Coordinamento da parte del Ministero degli interni, attraverso le Prefetture (gli organi periferici di stanza provinciale) della valutazione dello stato di eventuale inadeguatezza degli edifici scolastici e relativa condivisione delle misure compensative con gli Organi Preposti al Controllo, al fine di consentire l'attività in sicurezza.

- 18) Adeguamento dell'applicazione nel comparto scolastico della normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro.
- 19) Adeguamento della applicazione nel comparto scolastico della normativa tecnica sull'igiene e la salute dei lavoratori e degli ambienti di lavoro (Igiene edilizia).
- 20) Adeguamento della applicazione nel comparto scolastico della dell'ergonomia e dell'ergotecnica dei lavoratori e degli ambienti di lavoro.
- 21) Adeguamento della applicazione nel comparto scolastico dell'ergotecnica edile per la manutenzione degli edifici e degli ambienti di lavoro.
- 22) Adeguamento e perequazione della applicazione della normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro e della normativa antincendio riferita agli edifici scolastici da parte dei Ministero degli Interni, e in particolare del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
- 23) Adeguamento e perequazione della applicazione della normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro da parte delle Aziende Sanitarie e in particolare dei loro Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SpreSAL).
- 24) Previsione di misure di sostegno economico, legale e psicologico alle vittime degli eventi accidentali o dolosi occorsi nell'ambito del comparto scolastico.
- 25) Previsione di misure di sostegno economico, legale e psicologico ai soggetti condannati per eventi accidentali o reati colposi avvenuti in edifici scolastici.
- 26) Interruzione dell'esercizio dell'attività scolastica in edifici inadeguati e privi dei certificati attestanti la loro idoneità all'uso da parte delle Prefetture.
- 27) Previsione di Assicurazione dei lavoratori che ricoprano posizione di garanzia giuridica e rispondano dei danni verso i terzi da parte del MIUR e che sia determinata nel grado di valutazione dei massimali assicurativi quale lavoro con esposizione ad alto rischio.
- 28) Previsione esplicita del carattere di retroattività in riferimento alla modifica del D.lgs. 81/08.
- 29) Una volta intervenute le modifiche richieste, trattandosi di norme di carattere penale favorevoli al reo, ricorso alla procedura di cui all'art.673 c.p.p. (abolitio criminis) in relazione alle sentenze di condanna emesse nei confronti di Dirigenti Scolastici già passate in giudicato.

Napoli, 14 dicembre 2019

Il Presidente
(prof.ssa Franca Principe)